



Ravenna

Interventi ambientali





La realizzazione del grande polo petrolchimico di Ravenna viene affidata nel 1954 ad Anic che vi realizza la prima fabbrica per la produzione di gomma sintetica. Negli anni Sessanta si aggiungono le produzioni del PVC, degli acetati e della chimica fine. Nel 1983 le attività passano da Anic a Enichem. I primi interventi ambientali risalgono al 1997 con l'avvio delle indagini per verificare lo stato qualitativo del sottosuolo. Oggi nel sito multisocietario di Ravenna, come Eni Rewind siamo proprietari di tutte le aree, interne ed esterne, non più utilizzate ai fini produttivi o asservite ad infrastrutture per usi comuni di stabilimento. Nelle aree interne, abbiamo completato nel 2026 gli interventi di messa in sicurezza permanente dell'Area Vasche ex Ambiente e di messa in sicurezza operativa dell'Area Imprese. Le altre aree interne (Cumuli ex Isola 25 e Vasche TAC e laghetti) hanno già ricevuto la certificazione di avvenuta bonifica e sono oggetto di interesse per nuove iniziative di valorizzazione. A Ravenna gestiamo anche le attività di bonifica per conto delle altre società Eni presenti nel sito.

Per le acque sotterranee è stato effettuato un iter ambientale separato dai terreni, gestito da Ravenna Servizi Industriali per tutte le coinsediate, che ha portato nel 2009 all'approvazione del Progetto di bonifica per la falda superficiale del sito. Dal 2010 è attivo un monitoraggio della falda attraverso l'applicazione del Protocollo multisocietario nonché un monitoraggio specifico per le diossine e i furani che non ha mai evidenziato il superamento dei valori della Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC).

Nell'area esterna di Ponticelle, adiacente allo stabilimento petrolchimico, oggetto di un intervento ambientale di messa in sicurezza permanente certificata nel 2021, abbiamo realizzato un importante progetto per la riqualificazione produttiva. Oggi l'area ospita il Comparto Ambientale Ravenna, un polo industriale integrato che comprende la piattaforma polifunzionale HEA (società paritetica Eni Rewind e Herambiente) per il pretrattamento dei rifiuti industriali e la piattaforma Eni Rewind di biorecupero dei terreni da bonifica. Dal 2024 è inoltre in esercizio l'impianto fotovoltaico di Plenitude da 6 MWp integrato, nel 2026, con sistemi sperimentali di accumulo energetico a flusso di vanadio. Il progetto ha previsto anche opere di urbanizzazione e interventi di rinaturalizzazione e valorizzazione di un'area di pregio pubblico nella Pineta di Classe ("Ca' Giansanti").

Al 31 dicembre 2025 per gli interventi ambientali nelle nostre aree abbiamo sostenuto costi pari a 176 milioni €.

Interventi ambientali sui suoli

Area Vasche (ex Ambiente)

Progetto di messa in sicurezza permanente (MISP) dell'Area Vasche ex Ambiente approvato dal Comune di Ravenna nel 2018.

L'Area, situata in prossimità del porto, è caratterizzata dalla presenza di 7 vasche che in passato venivano utilizzate per l'accumulo di fanghi e rifiuti industriali liquidi e solidi. Il progetto di messa in sicurezza permanente (MISP) ha previsto la realizzazione di un diaframma plastico perimetrale intestato fino a circa 25-30 metri di profondità e un capping superficiale. A maggio 2026 abbiamo concluso le attività previste dall'intervento e attualmente è in fase di predisposizione la documentazione ai fini della richiesta di certificazione di avvenuta bonifica..

Area Imprese

Progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza operativa (MISO) approvato dal Comune di Ravenna nel 2019.

Nell'area, in passato in uso alle imprese esterne contrattualizzate dalle società operanti nel sito, nel 2022 e 2023 abbiamo eseguito gli interventi di messa in sicurezza operativa mediante la realizzazione di



un capping superficiale nelle porzioni lasciate libere dalle imprese. A maggio 2025 sono state avviate le attività di scavo finalizzate alla rimozione delle sorgenti di contaminazione e a giugno 2026 sono stati completati gli interventi di scotico e impermeabilizzazione superficiale dell'area. Attualmente stiamo predisponendo la documentazione ai fini della richiesta di certificazione di avvenuta bonifica.

Vasche TAC e Laghetti (Porzione sud)

Progetto operativo di bonifica dei terreni e ripristino ambientale della sub area Vasche TAC e Laghetti approvato dal Comune di Ravenna nel 2008.

Nella sub area Vasche TAC e Laghetti abbiamo provveduto alla rimozione della contaminazione da metalli e idrocarburi pesanti rilevata in alcune parti mediante scavo e smaltimento con successivo ripristino ambientale, anche attraverso il riutilizzo del terreno conforme disponibile. Nel 2014 la Provincia di Ravenna ha rilasciato la certificazione di avvenuta bonifica.

Area Cumuli (Ex Isola 25)

Progetto operativo di bonifica dell'Isola 25 Fase A approvato dal Comune di Ravenna nel 2000 e Progetto operativo di bonifica ex Isola 25 Fase B approvato dal Comune di Ravenna nel 2014.

L'area è stata oggetto di un intervento di bonifica suddiviso in due fasi: l'asportazione dei terreni contaminati con collocazione in una piazzola dedicata (Fase A) e il trattamento dei terreni stoccati per successivo recupero e riutilizzo (Fase B). Per la prima fase dell'intervento (Fase A) è stata rilasciata certificazione dalla Provincia di Ravenna nel 2001 e nel 2017 abbiamo ottenuto la certificazione di avvenuta bonifica rilasciata da ARPAE-SAC di Ravenna a fronte del completamento della seconda fase dell'intervento (Fase B).

Vasche TAC e Laghetti

Progetto operativo di bonifica dell'Area Nord – sub area A Vasche TAC e Laghetti approvato dal Comune di Ravenna nel 2011.

Il progetto è stato suddiviso in due sub-progetti oggetto di distinti provvedimenti di approvazione, in relazione alla suddivisione degli interventi da realizzare nei settori nord e sud dell'area.

L'intervento di bonifica del settore nord dell'area, che prevedeva la rimozione della contaminazione dei terreni mediante scavo e smaltimento con successivo ripristino ambientale è stato realizzato da Eni Rewind e certificato dalla Provincia di Ravenna nel 2014.

L'intervento di bonifica del settore sud dell'area è stato eseguito da Lloyd Ravenna, successivamente subentrata nella titolarità dell'area e del relativo sub-progetto, che ha ottenuto la certificazione di avvenuta bonifica rilasciata da ARPAE-SAC di Ravenna nel 2019. Tale parte di area è successivamente ritornata in proprietà Eni Rewind che è pertanto attualmente proprietaria dell'intera area Vasche TAC e Laghetti.

Area Ponticelle - Progetto operativo di bonifica approvato dal Comune di Ravenna nel 1999. Variante al Progetto operativo di bonifica dei sedimenti e dei terreni della zona Ponticelle, Fase II - 1° stralcio - Smaltimento dei cumuli fuori terra approvato dal Comune di Ravenna nel 2015. Variante al Progetto operativo di bonifica dei sedimenti e dei terreni della zona Ponticelle, fase II - 2° stralcio - Intervento di messa in sicurezza permanente approvato dal Comune di Ravenna nel 2018.

Nell'area, estesa 26 ettari, erano ubicate 17 vasche contenenti fanghi contaminati da metalli pesanti. Il risanamento dell'area ha previsto la rimozione di vasche e argini con l'inertizzazione e lo smaltimento dei cumuli fuori terra contaminati, lo scavo di due hot spot e la messa in sicurezza permanente mediante capping di una superficie di circa 18 ettari. La certificazione di completamento degli interventi di messa in sicurezza permanente è stata rilasciata nel 2021 da ARPAE-SAC di Ravenna.



Interventi ambientali sulla falda

Progetto di bonifica della falda superficiale di sito approvato dal Comune di Ravenna nel 2009.

Il progetto di bonifica delle acque sotterranee è gestito da Ravenna Servizi Industriali per tutte le coinsediate. Nel sito dal 2010 è attivo un monitoraggio della falda in applicazione del Protocollo multisocietario nonché un monitoraggio specifico per le diossine e i furani che non ha mai evidenziato il superamento dei valori della Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC).

Valorizzazione aree

Area Ponticelle

Nell'area esterna di Ponticelle, bonificata e oggetto di un intervento di Messa in sicurezza permanente certificato nel 2021, oggi sorge il Comparto Ambientale Ravenna, un polo dedicato all'economia circolare e alla gestione dei rifiuti industriali. Il comparto comprende una piattaforma polifunzionale dedicata al pretrattamento di rifiuti speciali provenienti da attività produttive e di bonifica, realizzato da HEA (società paritetica tra Herambiente ed Eni Rewind) e un impianto di biorecupero realizzato da Eni Rewind per il trattamento dei terreni contaminati provenienti da attività di risanamento.

Area Cumuli (Ex Isola 25)

L'area, oggetto di interventi ambientali certificati da ARPAE-SAC di Ravenna, nel 2017 è oggetto di interesse per nuove iniziative di sviluppo.

Area Vasche TAC e Laghetti

L'area, oggetto di interventi ambientali certificati dagli Enti, è oggetto di interesse per nuove progettualità e iniziative di sviluppo.